

OSSERVATORIO
NORD EST

Il Nord Est e le elezioni
presidenziali USA

Il Gazzettino, 06.11.2012



NOTA INFORMATIVA

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto nei giorni 6-8 settembre 2012 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) da Demetra. Il campione, di 1008 persone (rifiuti/sostituzioni: 5243), è statisticamente rappresentativo della popolazione, con 15 anni e più, in possesso di telefono fisso, residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per area geografica, sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,08%). I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia.

Natascia Porcellato, con la collaborazione di Fabio Turato, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Beatrice Bartoli ha svolto la supervisione dell'indagine CATI. Lorenzo Bernardi ha fornito consulenza sugli aspetti metodologici. L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.agcom.it.

MA IL NORD EST PREFERISCE LA CONTINUITÀ

di Maurizio Cerruti

Siamo il Paese dei cento partiti e delle mille correnti, ma se potessimo votare al posto degli americani eleggeremmo Barack Obama con percentuali bulgare.

I dati dell'Osservatorio Nord Est confermano la nostra passione sviscerata per il primo presidente afroamericano della storia: oltre il 77%. Mitt Romney quasi scompare con un misero 8%. Dati, peraltro, in linea con altri sondaggi in Italia e in Europa. Sono numeri che indicano un apprezzamento di Obama trasversale ai "nordestini" di ogni tendenza, compresi molti leghisti. Dopo 4 anni di presidenza il gradimento è addirittura salito dagli iniziali due terzi del campione (nel 2008) agli attuali tre quarti abbondanti. All'opposto dell'opinione pubblica americana. Perché? La prima risposta è che noi conosciamo poco Mitt Romney. È normale diffidare degli sconosciuti. Pochi sanno che è un moderato, che è riuscito a farsi eleggere governatore in uno Stato, il Massachusetts, di tradizione democratica - feudo dei Kennedy - e che ha governato così bene da guadagnarsi una popolarità bipartisan. I repubblicani lo hanno candidato alla Casa Bianca per questo oltre al fatto che è un uomo d'affari di successo: una medaglia d'onore nella meritocrazia Usa. Obama lo conosciamo soprattutto per la sua azione internazionale: Nobel per la pace, ritiro da Iraq e Afghanistan, prudente gestione dell'esplosivo "pacco arabo-mediorientale" (ha impedito a Israele di attaccare l'Iran; ha assecondato le primavere arabe senza esagerare nell'ingerenza), efficace regia della guerra al terrorismo, equilibrato rapporto con gli alleati europei. Meno sappiamo, forse perché ci interessa poco, della sua gestione della politica interna: riforme sociali (come l'Obamacare, l'assicurazione sanitaria obbligatoria) misure per il rilancio economico, tasse, deficit pubblico, assistenza sociale. Aggiungiamo i temi etici che interessano milioni di elettori americani a forte indirizzo religioso: Obama è pro-aborto e per le nozze fra gay. Romney no. Questi, assai più della politica estera, sono i temi che stanno a cuore agli elettori Usa. Obama propone un'idea di America molto "europea", solidale e tendenzialmente egualitaria, che per metà degli americani puzza di socialismo. Quando Romney avverte che con Obama «rischiamo di finire come l'Italia spendendo mille miliardi più di quanto guadagniamo» dice una cosa che può darci fastidio, ma che fa squillare un allarme nelle orecchie degli americani.

IL NORD EST "VOTA" OBAMA ANCORA PIÙ DI 4 ANNI FA

di Fabio Turato

Dopo mesi di campagna elettorale il gran giorno è arrivato ed entro poche ore conosceremo il nome del nuovo Presidente degli Stati Uniti. L'*Osservatorio sul Nord Est*, curato da Demos per *Il Gazzettino*, si occupa oggi delle elezioni americane. A Nord Est l'opinione in proposito risulta molto chiara: più di tre nordestini su quattro (77%) preferisce l'elezione alla Casa Bianca del democratico Barack Obama e solo l'8% degli intervistati sceglie il repubblicano Mitt Romney. L'analisi della serie storica conferma come il Presidente in carica risulti gradito in misura crescente. A pochi giorni dall'elezione del 2008, Obama era preferito dal 66% dei nordestini, mentre oggi lo indica il 77%. Al contrario, il repubblicano Romney è apprezzato ancor meno di John McCain: l'antagonista di Barack Obama nel 2008, infatti, raggiungeva il 13% delle preferenze, mentre oggi Mitt Romney si ferma all'8%.

Più in generale, se in passato il gradimento espresso dai nordestini nei confronti degli Stati Uniti era altalenante, dal 2008 è decisamente aumentato chi esprime un giudizio molto o abbastanza positivo. Infatti, a Nord Est l'apprezzamento verso gli Stati Uniti passa dal 43% nel 2008 al 74% nel 2009, con un balzo di ben 31 punti percentuali, fino a raggiungere il 76% nel 2012.

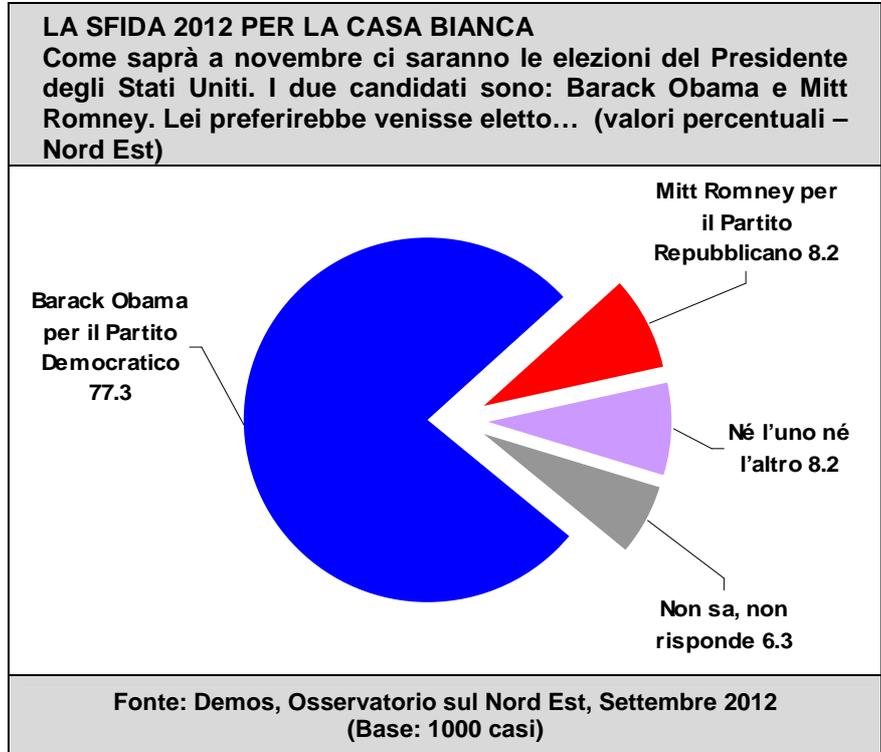
L'analisi dei settori sociali fra chi vorrebbe la conferma di Barack Obama e chi ha un'opinione positiva degli Stati Uniti, evidenzia alcuni tratti interessanti. Tra le aree territoriali del Nord Est, quella che simpatizza maggiormente per Barack Obama alla Casa Bianca è la Provincia autonoma di Trento (87%), mentre fra chi esprime un giudizio positivo verso gli Stati Uniti, osserviamo una certa trasversalità tra i territori.

L'analisi per classe d'età evidenzia come siano soprattutto i giovani con meno di 34 anni ad sperare nell'elezione di Obama: tra loro, infatti, la quota di preferenze per il Presidente uscente è intorno all'84-85%. Invece, i giudizi più positivi sugli Stati Uniti provengono da classi d'età più adulte: il gradimento verso gli Usa raggiunge infatti il 79-80% tra coloro che hanno tra i 35 e i 44 anni e i 55-64 anni.

Consideriamo, poi, l'influenza della formazione. I più istruiti apprezzano in misura maggiore Obama Presidente degli Usa: dal 73% di chi possiede un basso titolo di studio, il gradimento sale al 78% tra chi ha un livello di istruzione medio, per toccare il 79% dei nordestini con un alto profilo formativo. I giudizi positivi verso gli Stati Uniti,

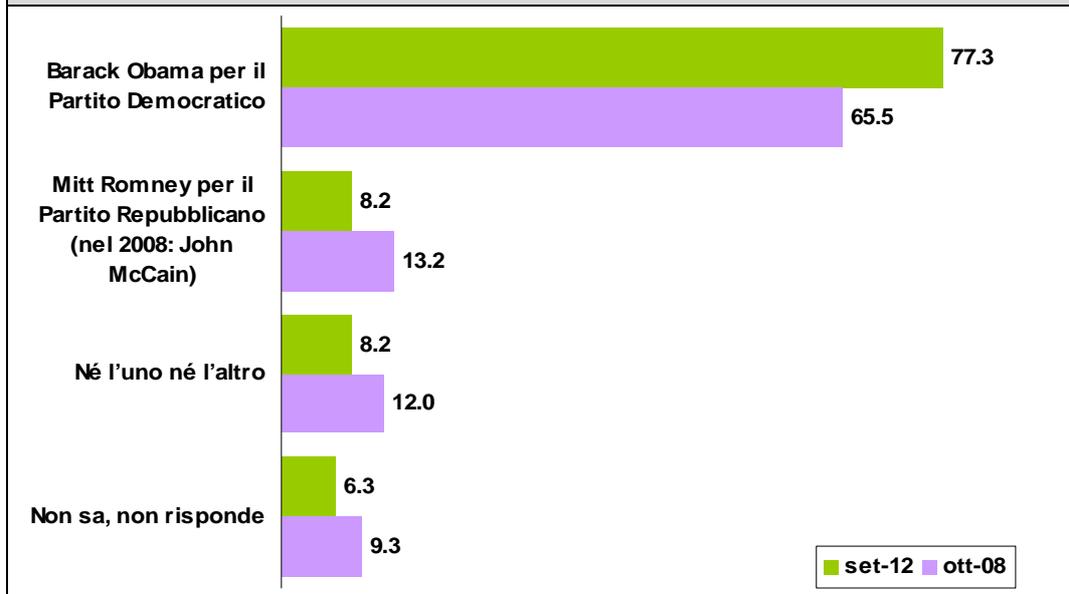
invece, tendono ad essere più ampi tra coloro che hanno un livello di istruzione medio (80%), mentre si collocano intorno alla media tra quanti sono in possesso di basso livello di istruzione (76%). Tra diplomati e laureati, il gradimento verso gli Usa si attesta intorno al 72%.

Infine, l'analisi per orientamento politico evidenzia come siano soprattutto gli elettori di Udc, Lega Nord e Pd a volere Barack Obama rieletto Presidente. Di matrice differente appare invece l'influenza della politica sui giudizi positivi verso gli Stati Uniti: in questo caso, infatti, a mostrare la maggiore fiducia verso gli Usa sono soprattutto i simpatizzanti del Pdl (88%), oltre a quelli di Pd e Lega Nord (entrambi intorno all'81%). Rileviamo poi, come siano gli elettori dell'Idv a mostrare, al contempo, maggior freddezza verso gli Stati Uniti (49%) e minor simpatia rispetto alla rielezione di Barack Obama (67%).



2008-2012: OBAMA PIACE SEMPRE PIÙ

Come saprà a novembre ci saranno le elezioni del Presidente degli Stati Uniti. I due candidati sono: Barack Obama e Mitt Romney. Lei preferirebbe venisse eletto... (valori percentuali – Serie Storica Nord Est)

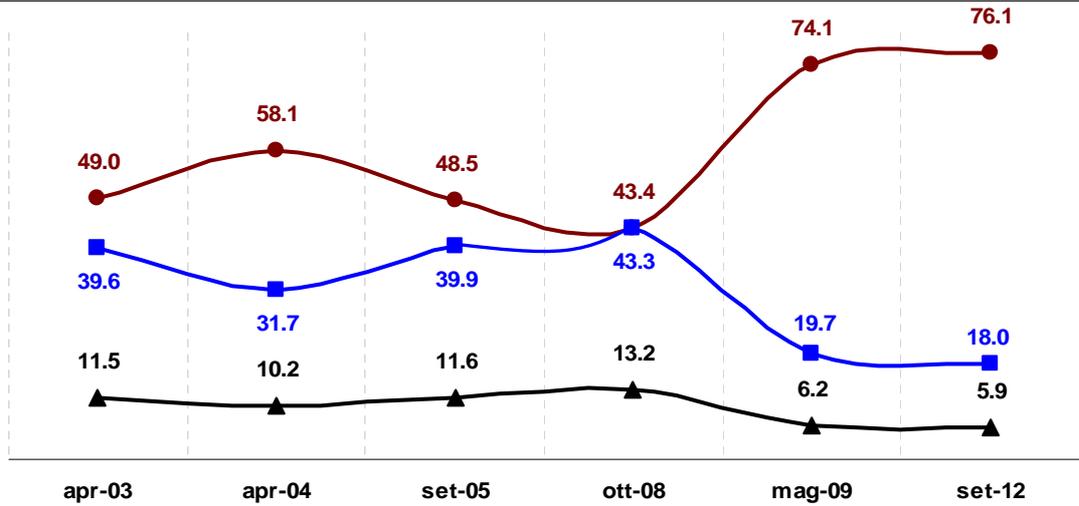


Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Settembre 2012 (Base: 1000 casi)

COME È CAMBIATO NEL TEMPO IL GIUDIZIO SUGLI USA

In generale, la sua opinione sugli Stati Uniti è molto positiva, abbastanza positiva, abbastanza negativa o molto negativa? (valori percentuali – Serie Storica Nord Est)

● Positiva (molto o abbastanza) ■ Negativa (molto o abbastanza) ▲ Non sa, non risponde



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Settembre 2012 (Base: 1000 casi)

I SETTORI SOCIALI			
Valori percentuali in base ai settori considerati			
		Vorrebbero Barack Obama alla Casa Bianca	Hanno un'opinione positiva degli Stati Uniti
TUTTI - Nord Est		77.3	76.1
Regione o provincia autonoma	Trento	86.8	74.3
	Veneto	76.7	75.7
	Friuli-Venezia Giulia	75.9	78.4
Classe d'età	15-24 anni	84.8	70.3
	25-34 anni	83.8	74.0
	35-44 anni	73.8	78.9
	45-54 anni	78.6	75.7
	55-64 anni	77.4	80.2
	65 anni e più	73.3	74.8
Livello di istruzione	Basso	73.3	75.8
	Medio	78.0	80.0
	Alto	79.3	71.9
Orientamento politico (partiti principali)	Partito Democratico	87.2	81.3
	Italia dei Valori	67.3	48.9
	Popolo della Libertà	78.7	87.8
	Lega Nord	91.1	81.0
	Udc	98.5	70.6
	Movimento 5 Stelle	82.7	75.5
Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Settembre 2012 (Base: 1000 casi)			